APPALTATORE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLE FACCIATE VENTILATE:	EDILSERVICE SRL Vicolo Raveda , 3/A - 40018 San Pietro in Casale (BO)
SUBMANDATARIO DELLA PROGETTAZIONE DELLE FACCIATE VENTILATE:	EDILSERVICE SRL Vicolo Raveda , 3/A - 40018 San Pietro in Casale (BO)

COMUNE: PROVINCIA: PROVINCIA DI TARANTO PROVINCIA DI TARANTO

OGGETTO GENERALE DEI LAVORI:

YACHT VILLAGE

COMMITTENTE GENERALE DELL'OPERA:

DO.G.MA. Immobiliare S.r.l. - viale Virgilio, 16 - 74121 Taranto (TA)



FRANCESCO CATANIA INGEGNERE

I-95021 ACI CASTELLO (CT) - VIA A. PRIVITERA, 19 tph./fax: +39.095.7112309 mph: +39.3478255781 cicciohm@inwind.it

PROGETTAZIONE COSTRUTTIVA DEI PANNELLI DI RIVESTIMENTO E DELLA SOTTOSTRUTTURA METALLICA DI SUPPORTO DELLA FACCIATA VENTILATA

AV

ANTONIO VESPE INGEGNERE

I-75011 ACCETTURA (MT) - VIA CIRCOLO GARIBALDI, 85 mph: +39.3391543077 antoniovespe@gmail.com

CONSULENZA COSTRUTTIVA, NOTE E PRESCRIZIONI STRUTTURALI, RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE STATICA DELLA SOTTOSTRUTTURA E DEGLI ANCORAGGI

6					
5					
4					
3					
2	AV	ing. Antonio VESPE	ing. Antonio VESPE	Integrazione tavole particolari costruttivi	30.08.2013
1	AV	ing. Antonio VESPE	ing. Antonio VESPE	Integrazione tavole particolari costruttivi	29.08.2013
0	AV	Ing. Antonio VESPE	Ing. Antonio VESPE	Prima emissione dell'Elaborato	23.07.2013
REV.	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DESCRIZIONE MODIFICA	DATA

Data:

PARTE D'OPERA:

PROGETTO COSTRUTTIVO DELLE FACCIATE VENTILATE

DESCRIZIONE:

ALLEGATO ALLA RELAZIONE str.T01-02-03-06

Schede descrittive dei materiali della sottostruttura metallica e degli ancoraggi prescritti per la costruzione delle facciate ventilate con note di montaggio e di manutenzione

07.2013	08.2013			T	\ A	
Scala:	varie	pa	ac	, I	U 1	
Rif. Commessa:	Rif. Offerta:	Formato:		Num. pa	agine:	
		UN	I A4	:	29 compresa l presente	
CODICE ELABORATO:						
IN SOSTITUZIONE DELL						
SOSTITUITO DALL' ELAB						

ELABORATO:

Aggiornamento:

PREMESSA:

Il presente MANUALE DI MONTAGGIO E MANUTENZIONE raccoglie i dettagli costruttivi funzionali al corretto montaggio della facciata ventilata.

Il fascicolo va utilizzato in combinazione con le tavole grafiche illustrative del progetto architettonico costruttivo e degli schemi di montaggio della sottostruttura metallica; è pertanto necessario che esso sia preventivamente illustrato alle maestranze incaricate del montaggio ed in loro possesso durante la posa in opera dei vari elementi costituenti la facciata.

Il presente documento contiene anche le informazioni utili alla manutenzione futura della facciata e dovrà essere conservato nel Fascicolo del fabbricato dal Committente generale dell'opera.

PARTE GENERALE

CODICE SEZIONE

G01

Nota generale ed indice dei contenuti

G02

Sezione tipica della facciata ventilata

G03

Criteri di montaggio della struttura metallica principale di supporto

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera

PARTE A: Definizione degli elementi costituenti la sottostruttura metallica

CODICE SEZIONE

A01 Staffe di vincolo e supporto della sottostruttura metallica al manufatto edilizio

A02 Profili continui

A03 Ancoranti

A04 Viteria

A05 Accessori

PARTE B: Definizione degli schemi di montaggio tipici

CODICE SEZIONE

B01 Schema di montaggio tipici della struttura principale (staffe e montanti) e del rivestimento
B02 Particolari di montaggio della struttura in corrispondenza delle aperture
B03 Particolari di montaggio della struttura in corrispondenza degli spigoli di facciata
B04 Particolari di montaggio chiusure inferiori e superiori della facciata
B05 Giunti di dilatazione e giunti di collegamento

NOTA 1: Particolari definiti nei dettagli costruttivi del progetto architettonico costruttivo

LEGENDA:

Elemento presente in progetto ■ Elemento non presente in progetto □

CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	PREMESSA ED INDICE DEI CONTENUTI		
REV.:	DATA:	APPROVATO:	-	FORMATO:	G01
0002	07.2013	ing. A. Vespe		UNI A4	5 5.

La sottostruttura metallica è dimensionata secondo la buona regola costruttiva ed in applicazione delle clausole contrattuali e delle prescrizioni fornite dai produttori dei materiali.

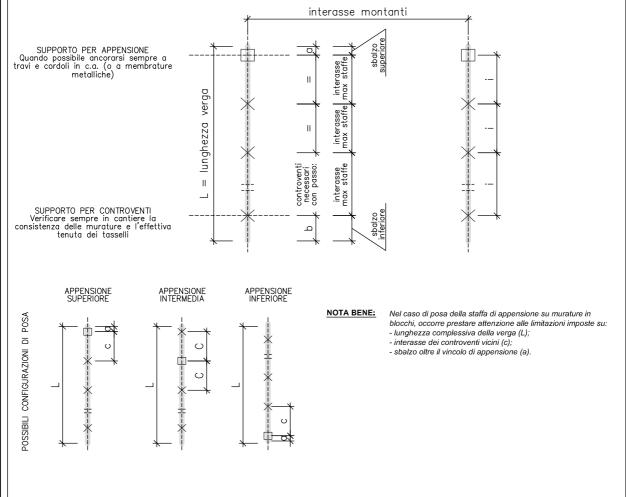
Per il dettaglio dei calcoli statici e la certificazione del rispetto dei livelli di sicurezza minimi dettati dalle vigenti normative strutturali fare riferimento alla **RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE STATICA** a firma di ingegnere abilitato.

SCHEMA DI POSA DEI MONTANTI E DELLE STAFFE

Gli schemi di posa della sottostruttura metallica principale sono riportati sugli elaborati grafici illustrativi classificati con il codice breve **str.Txx**, dove xx è un numero progressivo (01,02, ecc.).

L'interasse e la tipologia dei montanti, la posizione, il numero e il tipo di staffe di appensione e controvento sono definiti in relazione alle specifiche del rivestimento, alle condizioni ventose, alle caratteristiche della struttura di supporto su cui si vincola la sottostruttura metallica della facciata ventilata.

La simbologia adottata è quella riportatat nello schema tipico che segue.



ATTENZIONEI: Lungo la facciata i montanti devono essere suddivisi in verghe di lunghezza non superiore ad L. Tra un montante ed il successivo lasciare sempre uno spazio pari a circa 20 mm, ove non altrimenti specificato, per garantire la presenza di un GIUNTO DI DILATAZIONE.

CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	CRITERI DI BASE DI MONTAGGIO DELLA SOTTOSTRUTTURA		
REV.:	DATA:	APPROVATO:	METALLICA PRINCIPALE DI SUPPORTO	FORMATO:	G03
0002	07.2013	ing. A. Vespe		UNI A4	

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELLA PARTE STRUTTURALE **DELL'OPERA**

Ai sensi di quanto disposto nel Capitolo 10 delle Norme Tecniche sulle costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008, per ogni struttura va indicato il programma delle manutenzioni.

La parte strutturale dell'opera si compone di membrature metalliche in lega di alluminio, viteria autoforante in acciaio inossidabile e fissaggi a parete in acciaio inox.

Le membrature in lega di alluminio, così come viteria in acciaio inossidabile, non temono i fenomeni di corrosione, in quanto la lega di alluminio è autopassivante e già invecchiata artificialmente mediante i processi di estrusione e di tempra, mentre l'acciaio inossidabile di sua natura non ossida.

Per i fissaggi a parete si è previsto l'impiego di bulloneria e viteria in acciaio inox. Per le ragioni su esposte, non si individuano specifici interventi manutentivi cui sottoporre la sottostruttura metallica della facciata ventilata in ordine al controllo di fenomeni corrosivi e di invecchiamento dei materiali.

Il componente edilizio sarà pertanto oggetto di controlli visivi eseguiti sul rivestimento con cadenza biennale e con controllo decennale a campione delle strutture, ottenuto mediante smontaggio e rimontaggio localizzato di elementi di rivestimento. nel primo caso si richiede l'intervento di un tecnico specializzato, mentre in occasione dei controlli decennali dovrà intervenire una ditta qualificata nei lavori di costruzione delle facciate ventilate.

Naturalmente dovranno essere disposti specifici controlli in seguito ad eventi eccezionali di particolari entità quali trombe d'aria, scosse sismiche, urti di veicoli contro la parete, esposizione al fuoco della facciata.

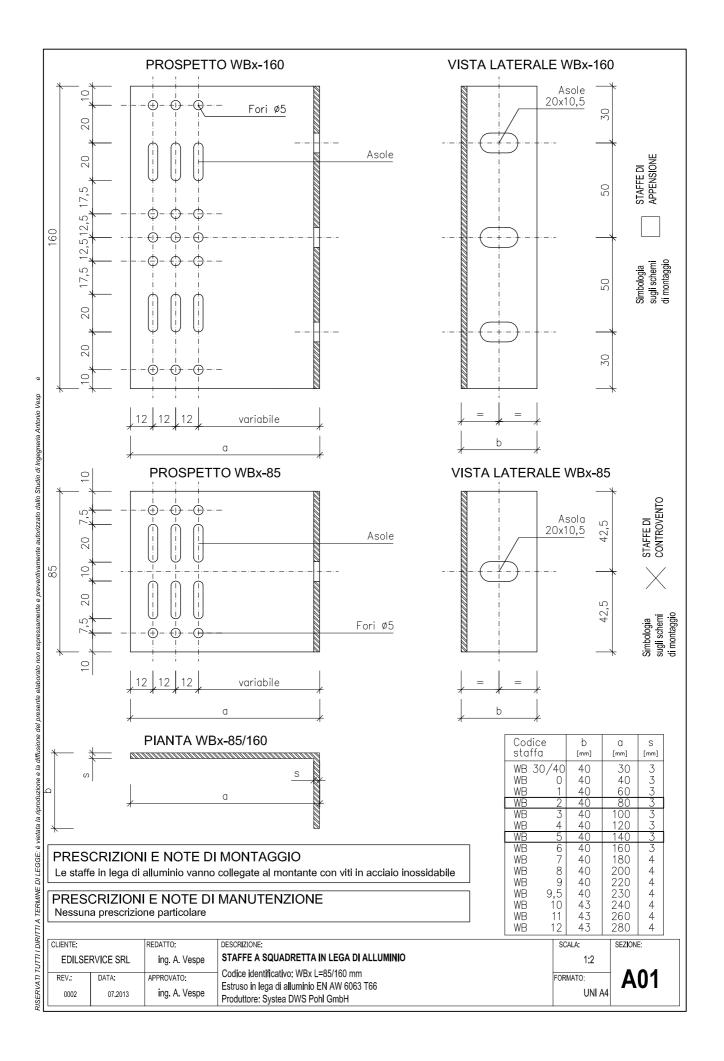
Nel caso gli interventi ispettivi o manutentivi dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nelle singole schede del presente manuale di montaggio e di manutenzione. In particolar modo per tutte le operazioni che dovessero comportare la rimozione di viteria autoforante, si prescrive di sostituire i connettori rimossi con viti autoforanti di diametro leggermente superiore, o con rivetti, o con bulloni M5 dotati di dado, al fine di salvaguardare la garanzia di tenuta del mezzo di unione su un foro inevitabilmente rovinato dall'estrazione della vite autoforante. Tutti i connettori utilizzati dovranno essere realizzati in acciaio inossidabile.

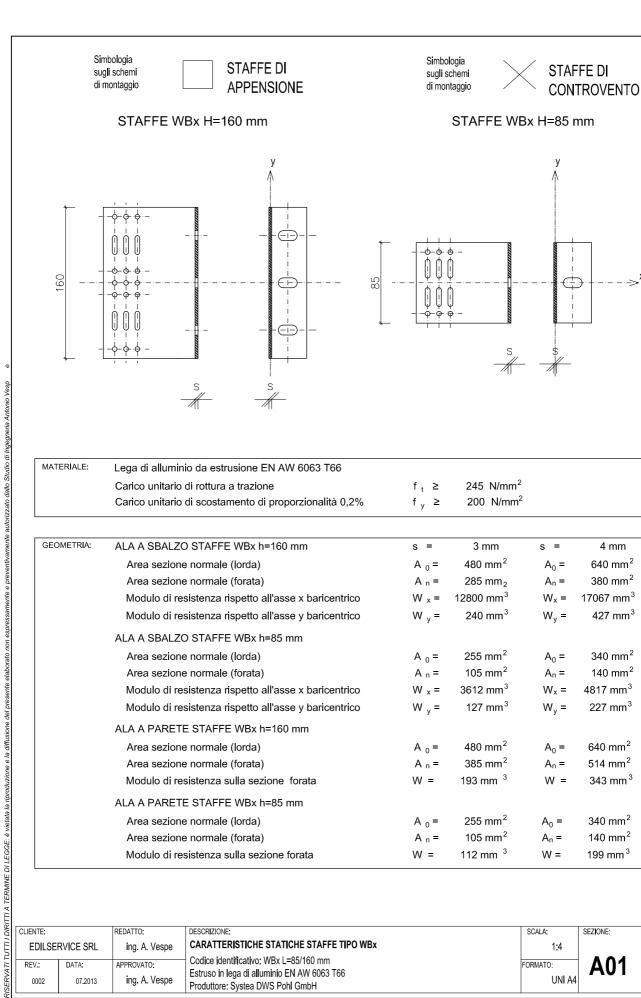
CLIENTE REDATTO: ing. A. Vespe FDILSERVICE SRI REV.: DATA: APPROVATO: ing. A. Vespe 07 2013

DESCRIZIONE:

PIANO DI MANUTENZIONE DELLA PARTE STRUTTURALE **DELL'OPERA**

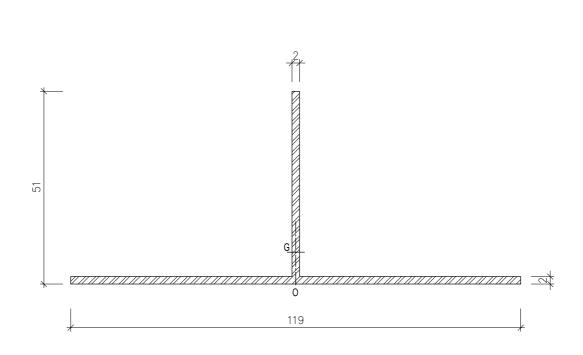
SEZIONE SCALA: FORMATO: UNI A4





Area sezione normale (forata)	A n =	285 mm ₂	$A_n =$	380 mm²
Modulo di resistenza rispetto all'asse x baricentrico	W _x =	12800 mm ³	$W_x =$	17067 mm ³
Modulo di resistenza rispetto all'asse y baricentrico	W _y =	240 mm ³	$W_y =$	427 mm ³
ALA A SBALZO STAFFE WBx h=85 mm				
Area sezione normale (lorda)	$A_0 =$	255 mm ²	$A_0 =$	340 mm ²
Area sezione normale (forata)	$A_n =$	105 mm ²	$A_n =$	140 mm ²
Modulo di resistenza rispetto all'asse x baricentrico	W _x =	3612 mm ³	$W_x =$	4817 mm ³
Modulo di resistenza rispetto all'asse y baricentrico	W _y =	127 mm ³	$W_y =$	227 mm ³
ALA A PARETE STAFFE WBx h=160 mm				
Area sezione normale (lorda)	$A_0 =$	480 mm ²	$A_0 =$	640 mm ²
Area sezione normale (forata)	$A_n =$	385 mm ²	$A_n =$	514 mm ²
Modulo di resistenza sulla sezione forata	W =	193 mm ³	W =	343 mm ³
ALA A PARETE STAFFE WBx h=85 mm				
Area sezione normale (lorda)	$A_0 =$	255 mm ²	$A_0 =$	340 mm^2
Area sezione normale (forata)	A n =	105 mm ²	$A_n =$	140 mm ²
Modulo di resistenza sulla sezione forata	W =	112 mm ³	W =	199 mm ³

1.						
	CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
	EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	CARATTERISTICHE STATICHE STAFFE TIPO WBx	1:4	
	REV.:	DATA:	APPROVATO:	Codice identificativo; WBx L=85/160 mm	FORMATO:	Δ01
	0002	07.2013	ing. A. Vespe	Estruso in lega di alluminio EN AW 6063 T66	UNI A4	AUI
П	5502	3.12010		Produttore: Systea DWS Pohl GmbH		



MATERIALE:	Lega di alluminio da estrusione EN AW 6060 T6 Carico unitario di rottura a trazione Carico unitario di scostamento di proporzionalità 0,2%	$f_t \ge 190 \text{ N/mm}^2$ $f_y \ge 150 \text{ N/mm}^2$
GEOMETRIA:	Area della sezione normale	$A_n = 336 \text{ mm}^2$
	Ascissa baricentro	x _G = 0,000 mm
	Ordinata baricentro	y _G = 8,437 mm
	Momento di inerzia rispetto all'asse x baricentrico	$J_{x} = 64826 \text{ mm}^4$
	Momento di inerzia rispetto all'asse y baricentrico	$J_y = 280892 \text{ mm}^4$
	Modulo di resistenza rispetto all'asse x baricentrico	$W_x = 1523 \text{ mm}^3$
	Modulo di resistenza rispetto all'asse y baricentrico	$W_y = 4721 \text{ mm}^3$
PESO:	Massa per unità di lunghezza del profilo	p = 0,907kg/m

PRESCRIZIONI E NOTE DI MONTAGGIO

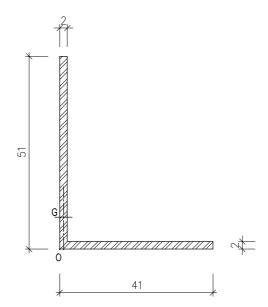
Nel caso di contatto con pezzi e mezzi di unione in acciaio zincato adottare i necessari separatori dielettrici.

PRESCRIZIONI E NOTE DI MANUTENZIONE

Nessuna prescrizione particolare.

RISERVATI TUTTI DIRITTI A TERMINE DI LEGGE: è vietata la riproduzione e la diffusione del presente elaborato non espressamente e preventivamente autorizzato dallo Studio di rigegeneria Antonio Vesp

CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
EDILSEI	RVICE SRL	ing. A. Vespe	MONTANTE A T AD ALI LARGHE	1:1	
REV.:	DATA:	APPROVATO:	Codice identificativo: T119/51	FORMATO:	A02
0002	07.2013	ing. A. Vespe	Produttore: TRAFILERIE EMILIANE - TESUD	UNI A4	/ (02



MATERIALE:	Lega di alluminio da estrusione EN AW 6060 T6	
	Carico unitario di rottura a trazione	$f_t \ge 190 \text{ N/mm}^2$
	Carico unitario di scostamento di proporzionalità 0,2%	$f_y \ge 150 \text{ N/mm}^2$
GEOMETRIA:	Area della sezione normale	$A_n = 180 \text{ mm}^2$
	Ascissa baricentro	x _G = 9,883 mm
	Ordinata baricentro	y _G = 14,883 mm
	Momento di inerzia rispetto all'asse x baricentrico	$J_x = 48866 \text{ mm}^4$
	Momento di inerzia rispetto all'asse y baricentrico	$J_{y} = 28496 \text{ mm}^4$
	Modulo di resistenza rispetto all'asse x baricentrico	$W_x = 1347 \text{ mm}^3$
	Modulo di resistenza rispetto all'asse y baricentrico	$W_y = 916 \text{ mm}^3$
PESO:	Massa per unità di lunghezza del profilo	p = 0,486kg/m

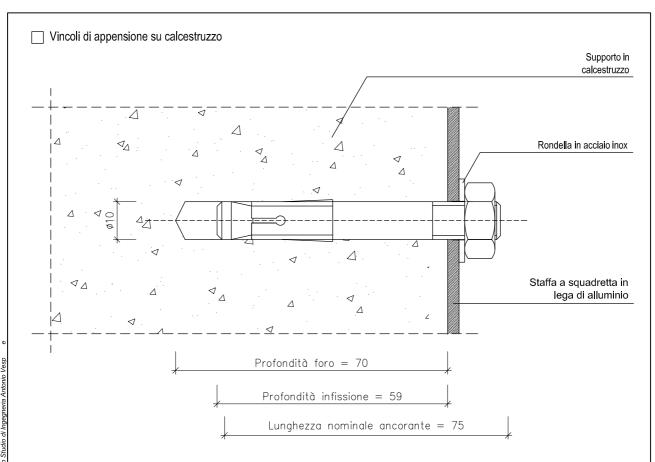
PRESCRIZIONI E NOTE DI MONTAGGIO

Nel caso di contatto con pezzi e mezzi di unione in acciaio zincato adottare i necessari separatori dielettrici.

PRESCRIZIONI E NOTE DI MANUTENZIONE

Nessuna prescrizione particolare.

CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	MONTANTE ANGOLARE	1:1	
REV.:	DATA:	APPROVATO:	Codice identificativo: L41/51	FORMATO:	Δ02
0002	07.2013	ing. A. Vespe	Produttore: TRAFILERIE EMILIANE - TESUD	UNI A4	/ (02



ATTENZIONE!: Particolare generico non in scala: il disegno rappresenta una configurazione generica, non ricavare le quote misurando direttamente sullo stesso, ma riferirsi alle informazioni riportate in modo esplicito.

DESCRIZIONE:	Ancorante meccanico pesante passante M10x75 in accia	aio inox A4 a controllo di coppia
	Sezione resistente a trazione:	$A_{n} = 43,0 \text{ mm}^{2}$
	Sezione resistente a taglio:	$A_0 = 58.0 \text{ mm}^2$
SUPPORTI:	Calcestruzzo, pietra compatta	
MATERIALE:	Perno in acciaio inox A4 classe 5.8	
	Dado in acciaio inox A4 classe 5.8	
	Carico unitario di rottura a trazione	$f_t \ge 500 \text{ N/mm}^2$
	Carico unitario di snervamento	$f_y \ge 210 \text{ N/mm}^2$
GEOMETRIA DI	Distanza minima di posa dal bordo del supporto	c _{min} = 75 mm
POSA:	Interassa minimo di posa tra due ancoranti	s _{min} = 75 mm
	Spessore minimo del supporto in calcestruzzo	h _{min} = 75 mm

PRESCRIZIONI E NOTE DI MONTAGGIO

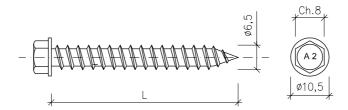
- Forare il supporto con trapano e pulire accuratamente il foro dalla polvere mediante spazzolino
- Inserire completamente l'ancorante nel foro mediante l'uso di un martello
- Avvitare il dado esagonale con chiave di manovra Ch. 17 mm
- Coppia massima di serraggio su calcestruzzo 25 Nm

PRESCRIZIONI E NOTE DI MANUTENZIONE

Nessuna prescrizione particolare.

CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	ANCORANTE PESANTE PASSANTE M10x75 in acciaio inox A4	1:1	
REV.	DATA:	APPROVATO:	Codice identificativo: FM-753	FORMATO:	A03
0002	07.2013	ing. A. Vespe	Produttore: Friulsider Spa	UNI A4	, 100

RISERVATI TUTTI I DIRITTI A TERMINE DI LEGGE: è vietata la riproduzione e la diffusione del presente elabo



<u>ATTENZIONE:</u> Particolare generico non in scala: il disegno rappresenta una configurazione generica, non ricavare le quote misurando direttamente sullo stesso, ma riferirsi alle informazioni riportate in modo esplicito.

DESCRIZIONE: Tirafondo FXL 6.5x120 mm lnox A2

Corpo: Ø6,5 mm Lunghezza: 120 mm

MATERIALE: Acciaio inossidabile X5CrNi 18-10 secondo norma Uni En 10088-3

Carico unitario di rottura a trazione f $_t \ge 500 \text{ N/mm}^2$ Carico unitario di scostamento di proporzionalità 0,2% f $_y \ge 210 \text{ N/mm}^2$

PRESCRIZIONI E NOTE DI MONTAGGIO

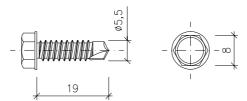
- Utilizzare bussola esagonale Ch. 8 mm
- Impiegare avvitatore (regime di rotazione 600 g/l') con limitatore di profondità o di coppia, bussola idonea.
- Coppia massima di serraggio 10 Nm

PRESCRIZIONI E NOTE DI MANUTENZIONE

Nessuna prescrizione particolare.

CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	TIRAFONDO FXL Ø6,5x120	1:1	
REV.:	DATA:	APPROVATO:	Codice identificativo: FXL 6,5-120	FORMATO:	A03
0002	07.2013	ing. A. Vespe	Produttore: Si.cop srl	UNI A4	, 100

RISERVATI TUTTI I DIRITTI A TERMINE DI LEGGE: è vietata la riproduzione e la diffusione del presente elaborato non espressamente e preventivamente autorizzat



DESCRIZIONE: Vite autoforante a testa esagonale con finta rondella

Corpo: Ø5,5 mm Lunghezza: 19 mm

MATERIALE: Acciaio inossidabile austenitico per viteria classe A2 - AISI 301 - EN standard 1.4310 (X10CrNi18-8)

Carico unitario di rottura a trazione f $_t \ge 500 \text{ N/mm}^2$ Carico unitario di scostamento di proporzionalità 0,2% f $_y \ge 210 \text{ N/mm}^2$

PRESCRIZIONI E NOTE DI MONTAGGIO

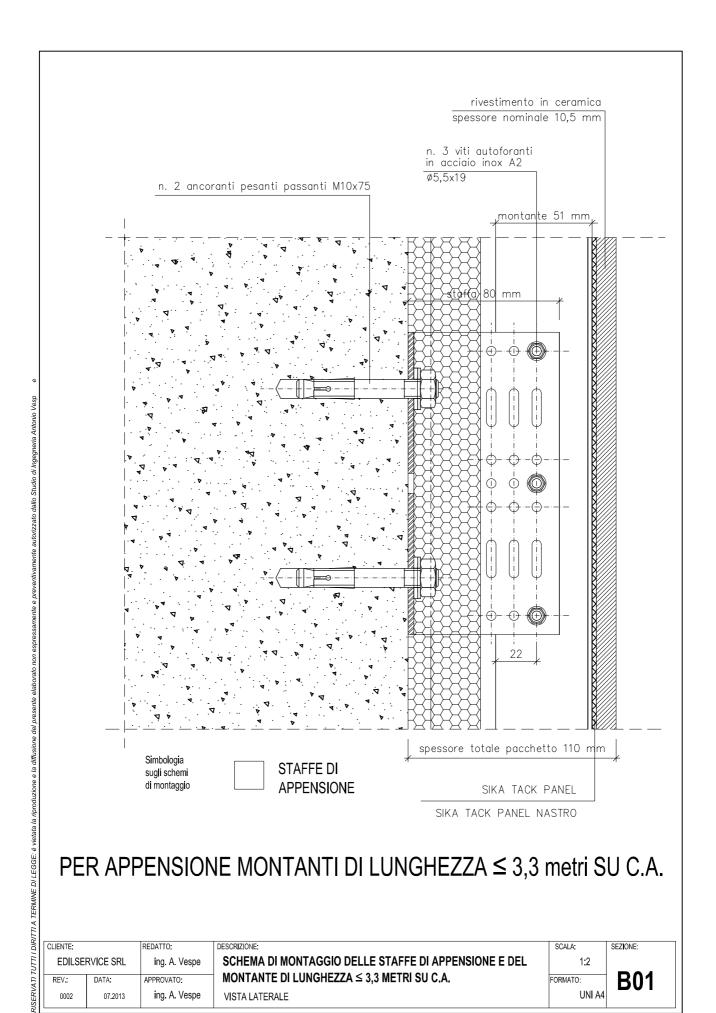
- Utilizzare bussola esagonale Ch. 8 mm
- Impiegare avvitatore con potenza minima 500 watt con limitatore di coppia.
- Coppia massima di serraggio 7 Nm

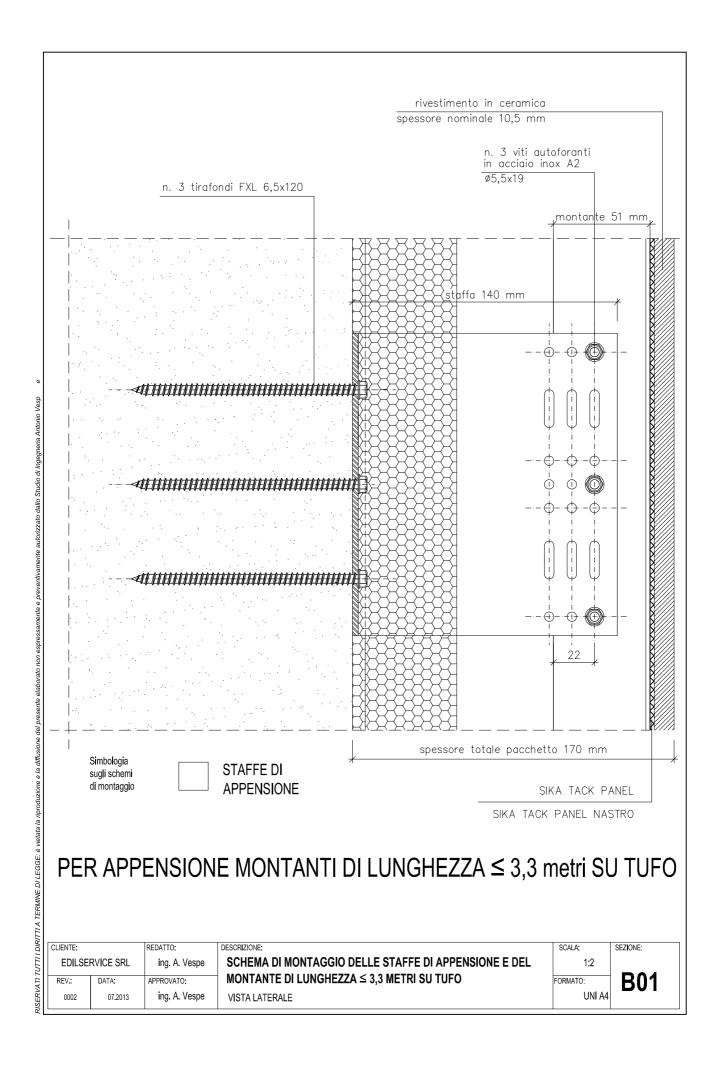
RISERVATI TUTTI I DIRITTI A TERMINE DI LEGGE: è vietata la

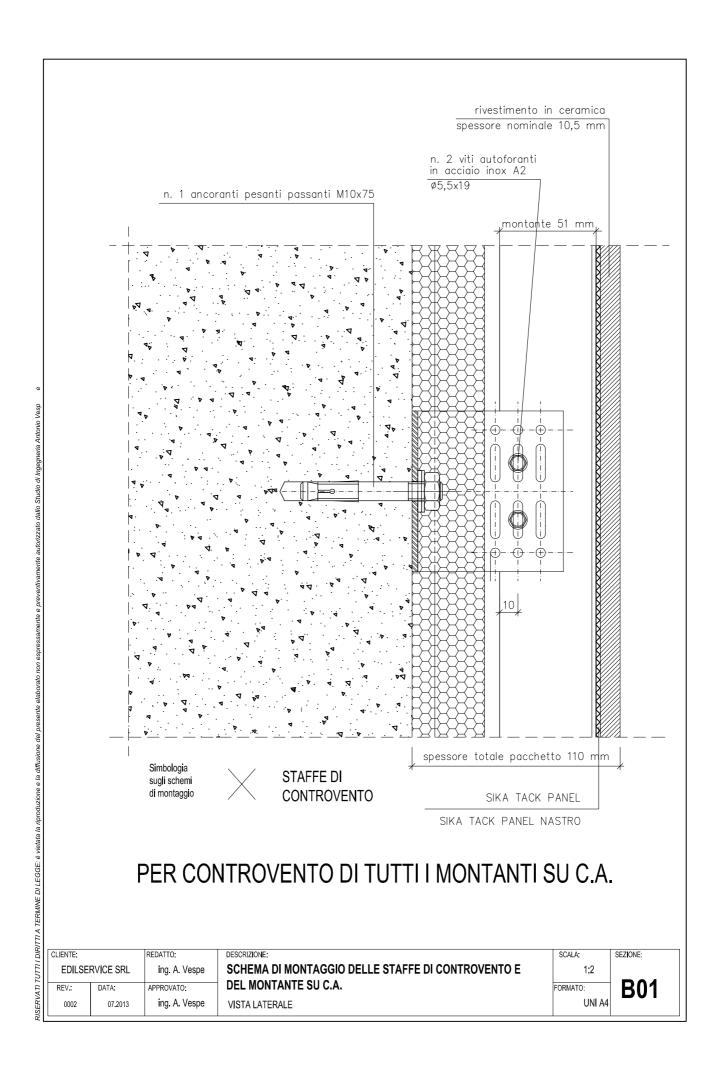
PRESCRIZIONI E NOTE DI MANUTENZIONE

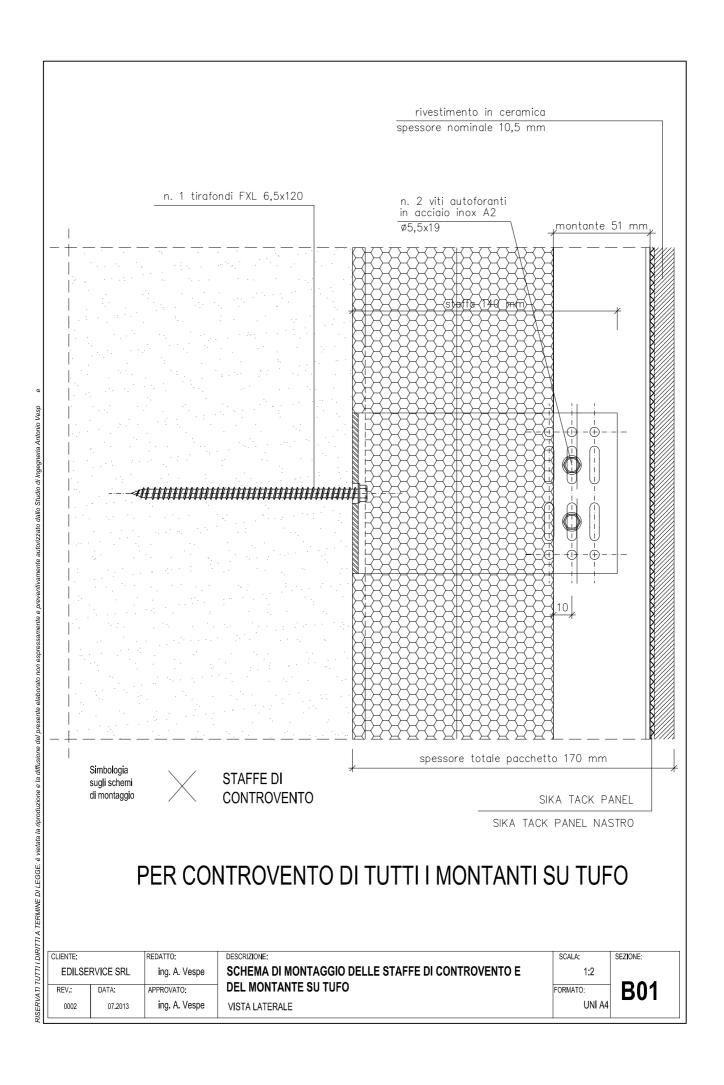
Nel caso la vite autoforante Ø5,5 venga rimossa in occasione di lavori di manutenzione comportanti lo smontaggio ed il rimontaggio degli elementi della facciata ventilata, ripristinare il fissaggio utilizzando una vite autoforante di diametro nominale superiore (Ø6,3) o un bullone M5 dotato di dado di serraggio. La viteria utilizzata dovrà essere di acciaio inossidabile di classe A2 o superiore.

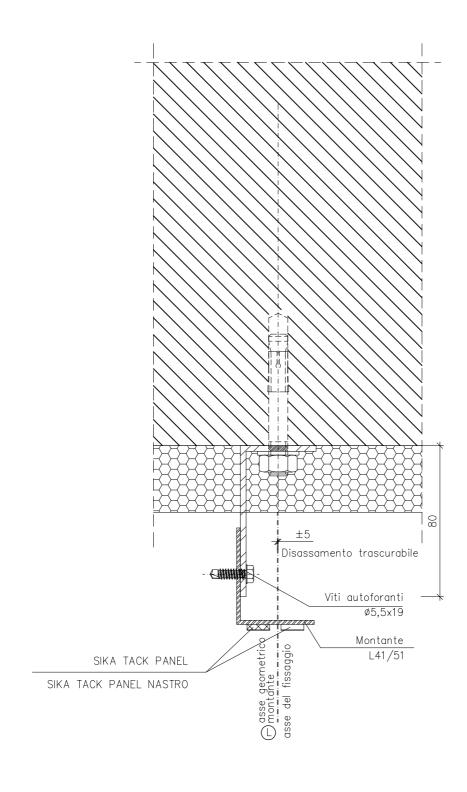
CLIENTE:		REDATTO:	DESCR I ZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
EDILSEF	RVICE SRL	ing. A. Vespe	VITE AUTOFORANTE TE Ø5,5x19	1:1	
REV.:	DATA:	APPROVATO:	Mezzo di unione indicato per i collegamenti alluminio-alluminio	FORMATO:	A 04
0002	07.2013	ing. A. Vespe	Codice identificativo; PX00 Produttore; ETANCO sas	UNI A4	710-1











RISERVATI TUTTI I DRITTI A TERMINE DI LEGGE: è vielata la riproduzione e la diffusione del presente elaborato non espressamente e preventivamente autorizzato dallo Studio di Ingegneria Antonio Vesp

ATTENZIONEI: Particolare generico non in scala: il disegno rappresenta una configurazione generica, non ricavare le quote misurando direttamente sullo stesso, ma riferirsi alle informazioni riportate in progetto.

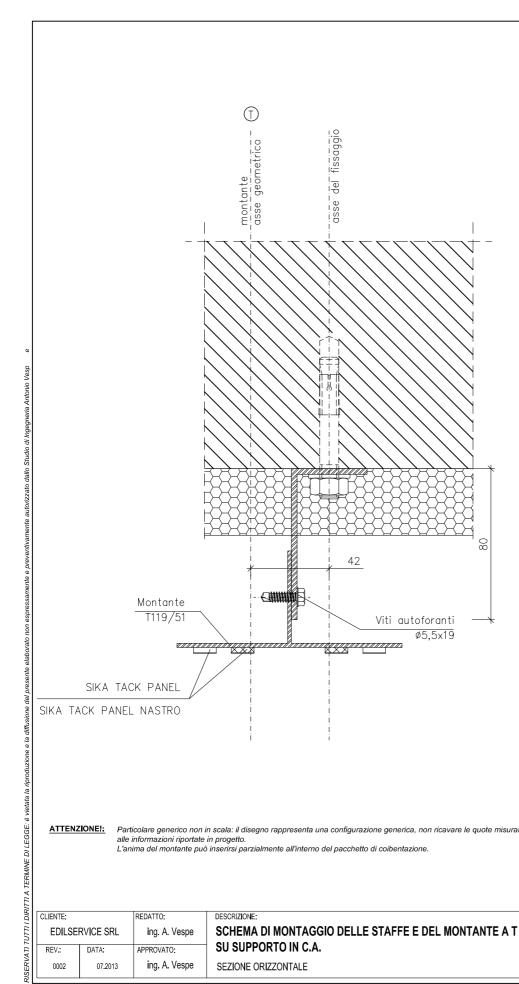
L'anima del montante può inserirsi parzialmente all'interno del pacchetto di coibentazione.

l	CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
l	EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	SCHEMA DI MONTAGGIO DELLE STAFFE E DEL MONTANTE	1:2	
	REV.:	DATA:	APPROVATO:	ANGOLARE INTERMEDIO SU SUPPORTO IN C.A.	FORMATO:	R01
	0002	07.2013	ing. A. Vespe	SEZIONE ORIZZONTALE	UNI A4	D 01

ATTENZIONEI: Particolare generico non in scala: il disegno rappresenta una configurazione generica, non ricavare le quote misurando direttamente sullo stesso, ma riferirsi alle informazioni riportate in progetto.

L'anima del montante può inserirsi parzialmente all'interno del pacchetto di coibentazione.

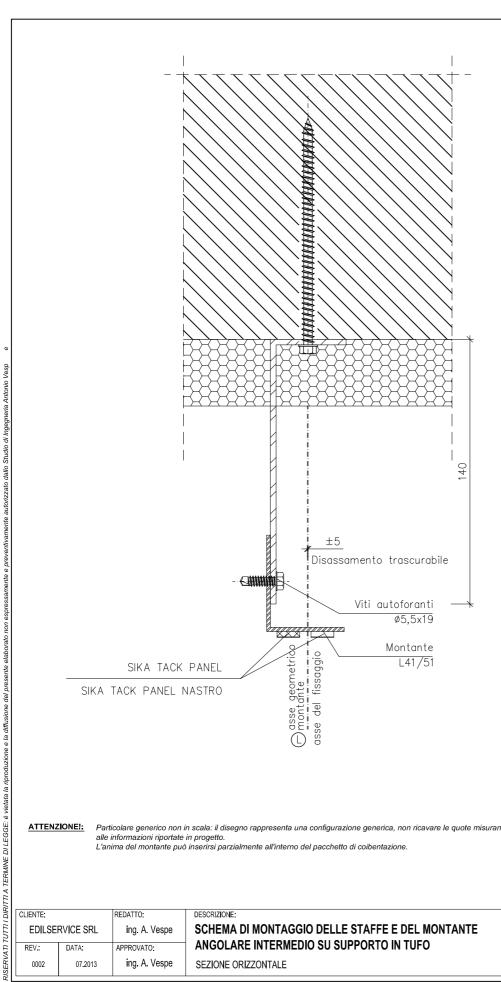
l	CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
l	EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	SCHEMA DI MONTAGGIO DELLE STAFFE E DEL MONTANTE	1:2	
	REV.:	DATA:	APPROVATO:	ANGOLARE LATERALE SU SUPPORTO IN C.A.	FORMATO:	R01
	0002	07.2013	ing. A. Vespe	SEZIONE ORIZZONTALE	UNI A4	D 01



ATTENZIONE!:

Particolare generico non in scala: il disegno rappresenta una configurazione generica, non ricavare le quote misurando direttamente sullo stesso, ma riferirsi alle informazioni riportate in progetto.
L'anima del montante può inserirsi parzialmente all'interno del pacchetto di coibentazione.

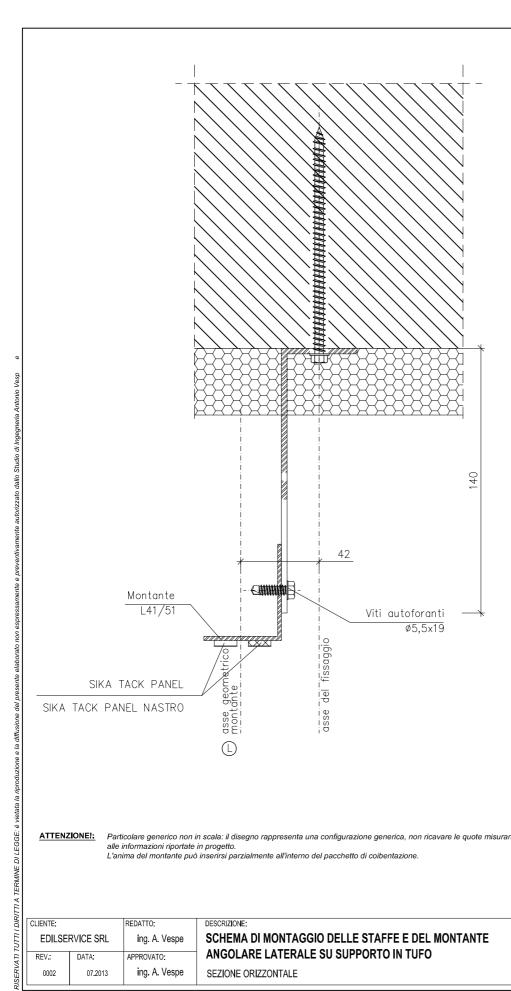
l	CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
l	EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	SCHEMA DI MONTAGGIO DELLE STAFFE E DEL MONTANTE A T	1:2	
	REV.:	DATA:	APPROVATO:	SU SUPPORTO IN C.A.	FORMATO:	R01
	0002	07.2013	ing. A. Vespe	SEZIONE ORIZZONTALE	UNI A4	



ATTENZIONEI: Particolare generico non in scala: il disegno rappresenta una configurazione generica, non ricavare le quote misurando direttamente sullo stesso, ma riferirsi alle informazioni riportate in progetto.

L'anima del montante può inserirsi parzialmente all'interno del pacchetto di coibentazione.

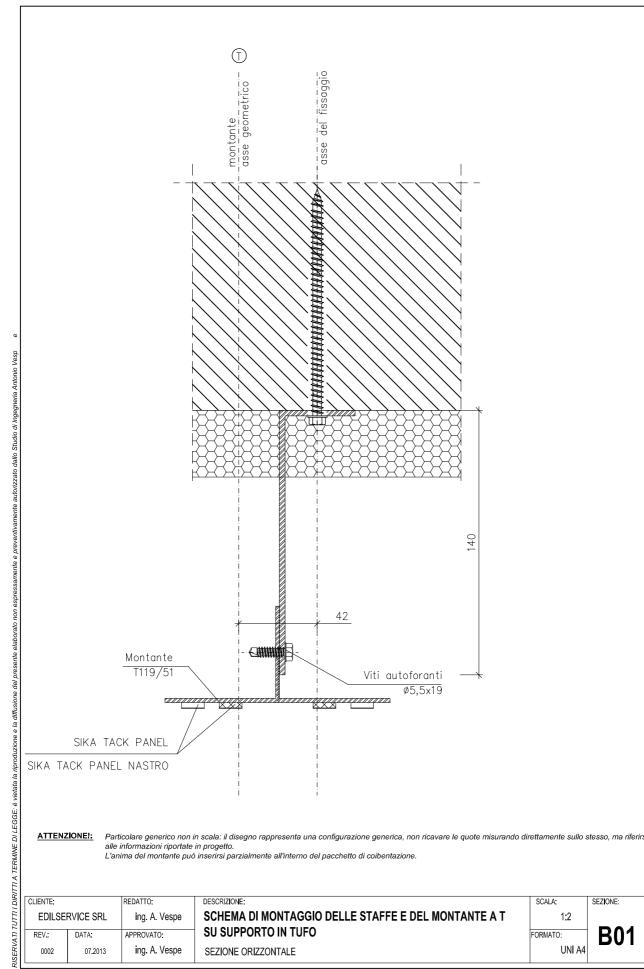
l	CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
l	EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	SCHEMA DI MONTAGGIO DELLE STAFFE E DEL MONTANTE	1:2	
	REV.:	DATA:	APPROVATO:	ANGOLARE INTERMEDIO SU SUPPORTO IN TUFO	FORMATO:	R01
	0002	07.2013	ing. A. Vespe	SEZIONE ORIZZONTALE	UNI A4	D 01



ATTENZIONEI: Particolare generico non in scala: il disegno rappresenta una configurazione generica, non ricavare le quote misurando direttamente sullo stesso, ma riferirsi alle informazioni riportate in progetto.

L'anima del montante può inserirsi parzialmente all'interno del pacchetto di coibentazione.

CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	SCHEMA DI MONTAGGIO DELLE STAFFE E DEL MONTANTE	1:2	
REV.:	DATA:	APPROVATO:	ANGOLARE LATERALE SU SUPPORTO IN TUFO	FORMATO:	R01
0002	07.2013	ing. A. Vespe	SEZIONE ORIZZONTALE	UNI A4	ויטם



ATTENZIONEI: Particolare generico non in scala: il disegno rappresenta una configurazione generica, non ricavare le quote misurando direttamente sullo stesso, ma riferirsi alle informazioni riportate in progetto.
L'anima del montante può inserirsi parzialmente all'interno del pacchetto di coibentazione.

5	CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
	EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	SCHEMA DI MONTAGGIO DELLE STAFFE E DEL MONTANTE A T	1:2	
	REV.:	DATA:	APPROVATO:	SU SUPPORTO IN TUFO	FORMATO:	B01
	0002	07.2013	ing. A. Vespe	SEZIONE ORIZZONTALE	UNI A4	

Nel particolare generico sono indicate tre staffe per ogni montante angolare posto in opera a lato dell'apertura. Il numero di staffe può diminuire od aumentare in funzione dell'altezza effettiva dell'apertura, fissando come

SCHEMA DI MONTAGGIO GENERICO DELLA SOTTOSTRUTTURA

METALLICA PRINCIPALE ATTORNO ALLE APERTURE

h = 60 cm

SEZIONE:

B02

SCALA:

FORMATO:

a vista

UNI A4

RISERVATI TUTTI I DIRITTI A TERMINE DI LEGGE: è ivisitata la riproduzione e la diffusione del presente elaborato non espressamente e preventivamente autorizzato dallo Studio di ripegneria Antonio Vesp

GEOMETRIA:

EDILSERVICE SRL

DATA:

07.2013

REDATTO:

APPROVATO:

ing. A. Vespe

ing. A. Vespe

CLIENTE:

REV.:

Interasse massimo delle staffe di supporto dei montanti

DESCRIZIONE:

interasse massimo tra le stesse il valore prescritto nella presente.

SEZIONE ORIZZONTALE

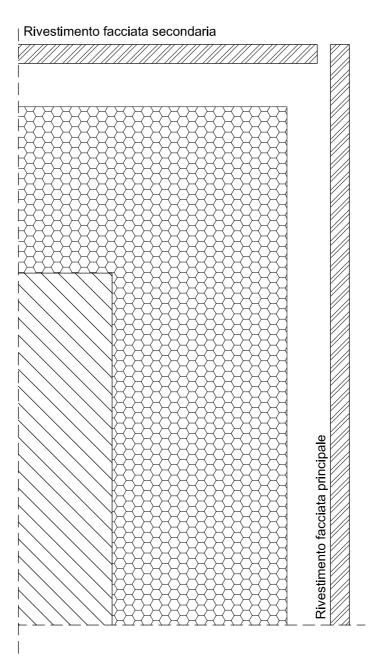
ATTENZIONE!:

RISERVATI TUTTI I DIRITTI A TERMINE DI LEGGE: è visitata la riproduzione e la diffusione del presente elaborato non espressamente e preventivamente autorizzato dallo Studio di ripegneria Antonio Vesp

Particolare generico non in scala: il disegno rappresenta una configurazione generica, non ricavare le quote misurando direttamente sullo stesso, ma riferirsi alle informazioni riportate nella sezione G02.
L'anima del montante può inserirsi parzialmente all'interno del pacchetto di coibentazione.

1	CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
	EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	SCHEMA DI MONTAGGIO DELLA FACCIATA SOTTO LE	a vista	
	REV.:	DATA:	APPROVATO:	APERTURE	FORMATO:	B02
	0002	07.2013	ing. A. Vespe	SEZIONE VERTICALE	UNI A4	

CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	PARTICOLARE IMBOTTE	a vista	
REV.:	DATA:	APPROVATO:		FORMATO:	B02
0002	07.2013	ing. A. Vespe	SEZIONE ORIZZONTALE	UNI A4	



ATTENZIONEI:

Particolare generico non in scala: il disegno rappresenta una configurazione generica, non ricavare le quote misurando direttamente sullo stesso, ma riferirsi alle informazioni riportate nella sezione G02.
L'anima del montante può inserirsi parzialmente all'interno del pacchetto di coibentazione.

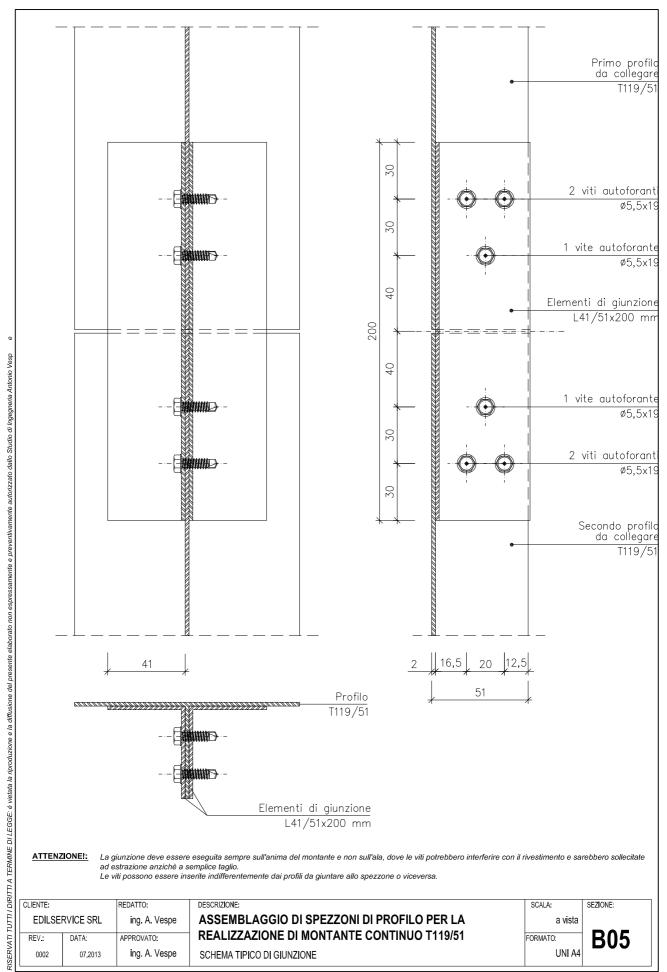
l	CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
	EDILSE	RVICE SRL	ing. A. Vespe	PARTICOLARE D'ANGOLO	a vista	
	REV.:	DATA:	APPROVATO:		FORMATO:	B03
	0002	07.2013	ing. A. Vespe	SEZIONE ORIZZONTALE	UNI A4	

ATTENZIONEI:

RISERVATI TUTTI I DRITTI A TERMINE DI LEGGE: è vielata la riproduzione e la diffusione del presente elaborato non espressamente e preventivamente autorizzato dallo Studio di Ingegneria Antonio Vesp

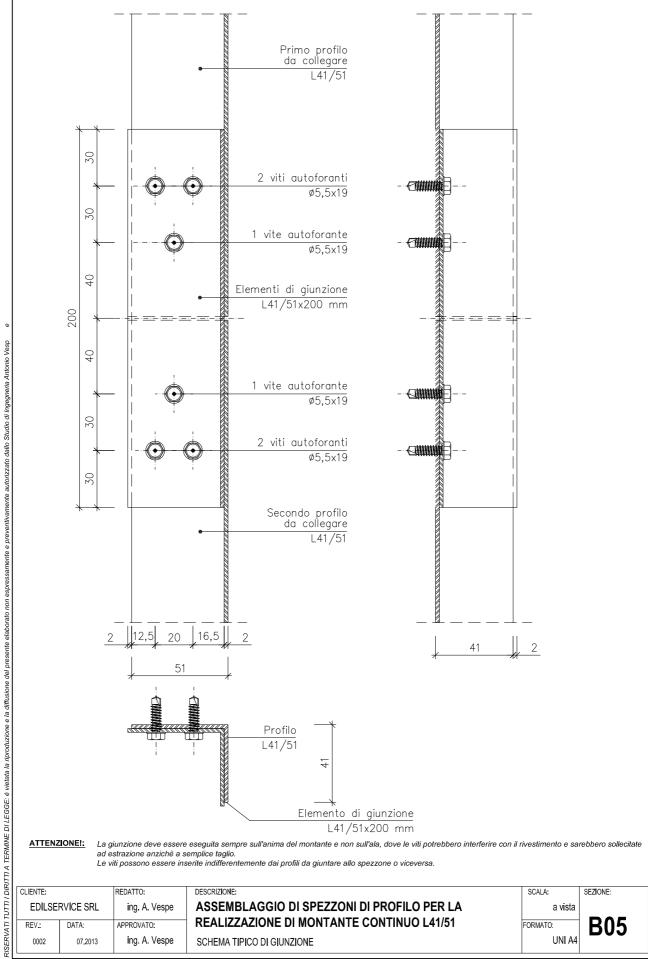
Particolare generico non in scala: il disegno rappresenta una configurazione generica, non ricavare le quote misurando direttamente sullo stesso, ma riferirsi alle informazioni riportate nella sezione G02.
L'anima del montante può inserirsi parzialmente all'interno del pacchetto di coibentazione.

1	CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:
	EDILSERVICE SRL		ing. A. Vespe	PARTICOLARE TIPICO DI MONTAGGIO DELLA FASCIA INFERIORE	a vista	
	REV.:	DATA:	APPROVATO:	DELLA FACCIATA VENTILATA	FORMATO:	B04
	0002	07.2013	ing. A. Vespe	SEZIONE VERTICALE	UNI A4	



ATTENZIONE!: La giunzione deve essere eseguita sempre sull'anima del montante e non sull'ala, dove le viti potrebbero interferire con il rivestimento e sarebbero sollecitate ad estrazione anzichè a semplice taglio. Le viti possono essere inserite indifferentemente dai profili da giuntare allo spezzone o viceversa.

5	CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:	1
5	EDILSERVICE SRL		ing. A. Vespe	ASSEMBLAGGIO DI SPEZZONI DI PROFILO PER LA	a vista		
	REV.:	DATA:	APPROVATO:	REALIZZAZIONE DI MONTANTE CONTINUO T119/51	FORMATO:	B05	
SEN	0002	07.2013	ing. A. Vespe	SCHEMA TIPICO DI GIUNZIONE	UNI A4		
۲L							_



La giunzione deve essere eseguita sempre sull'anima del montante e non sull'ala, dove le viti potrebbero interferire con il rivestimento e sarebbero sollecitate ad estrazione anzichè a semplice taglio. Le viti possono essere inserite indifferentemente dai profili da giuntare allo spezzone o viceversa.

3	CLIENTE:		REDATTO:	DESCRIZIONE:	SCALA:	SEZIONE:	
	EDILSERVICE SRL		ing. A. Vespe	ASSEMBLAGGIO DI SPEZZONI DI PROFILO PER LA	a vista		
	REV.:	DATA:	APPROVATO:	REALIZZAZIONE DI MONTANTE CONTINUO L41/51	FORMATO:	B05	
SEN.	0002	07.2013	ing. A. Vespe	SCHEMA TIPICO DI GIUNZIONE	UNI A4		
۲L	•						_